**C12569 - FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR-REGISTRO ITALIANO NAVALE/RINA**
*Provvedimento n. 30813*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 10 ottobre 2023;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., pervenuta in data 19 settembre 2023;

CONSIDERATO quanto segue:

## I. LE PARTI

**1.** Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. (di seguito FII) è una società di investimento del gruppo Cassa Depositi e Prestiti (di seguito CDP) che ha lo scopo di supportare la crescita del mercato nazionale del *private capital*, in particolare attraverso investimenti diretti in piccole e medie imprese italiane e/o investimenti indiretti in fondi di investimento (tra i quali Fondo Italiano Consolidamento e Crescita – FICC e Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II, interessati dalla presente operazione).
Il principale azionista di FII è CDP Equity S.p.A. con il 55% (a sua volta interamente partecipata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società posta a capo dell'omonimo gruppo), con i principali ulteriori azionisti rappresentati dagli istituti di credito Intesa San Paolo e Unicredit, entrambi con il 12,5% del capitale sociale.
Nel corso del 2022, il gruppo CDP ha conseguito un fatturato complessivo pari a *[30-40]* * miliardi di euro, di cui *[20-30]* e *[20-30]* miliardi per vendite realizzate rispettivamente nell'Unione Europea e in Italia.

**2.** Registro Italiano Navale (di seguito RIN) è un ente di diritto privato senza fini di lucro avente la *mission* di contribuire all'interesse della comunità e alla salvaguardia della vita umana e dell'ambiente, promuovendo e svolgendo attività e iniziative al riguardo.
In quanto ente privato senza fini di lucro, RIN non è controllato da alcun soggetto.
Il fatturato conseguito da RIN nel 2022, derivante principalmente dall'affitto a terzi di immobili di proprietà nel territorio italiano, è stato *[inferiore a 1 milione di]* euro.

**3.** Rina S.p.A. (di seguito Rina) è una società di diritto italiano posta a capo del gruppo Rina, attivo in particolare nel settore della consulenza ingegneristica, della classificazione e certificazione navale, della certificazione di sistema, di prodotto e personale, dell'ispezione e del *testing*.
Rina risulta allo stato soggetto al controllo esclusivo di RIN, per via di una partecipazione al capitale sociale pari al 70% circa (con la rimanente quota consistente principalmente in azioni proprie).
Nel corso del 2022, il gruppo Rina ha conseguito un fatturato complessivo pari a *[532-700]* milioni di euro, di cui *[100-532]* e *[100-532]* milioni per vendite realizzate, rispettivamente, nell'Unione Europea e in Italia.

## II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

**4.** La comunicazione in esame ha per oggetto l'acquisizione, da parte di FII per conto e nell'interesse dei sopra citati fondi FICC e FICC II, del controllo congiunto di Rina, insieme al soggetto che allo stato controlla in via esclusiva quest'ultima, ossia RIN.
**5.** In particolare, una *newco* controllata in via esclusiva da FII (in qualità di gestore dei suddetti fondi) effettuerà un investimento di minoranza (fino a un massimo del 33% circa) in Rina attraverso la sottoscrizione di uno o più aumenti di capitale. Ai sensi del nuovo statuto di Rina, tale *newco* godrà (sia in sede assembleare che in sede consiliare, per il tramite degli Amministratori da essa designati, pari a tre su di un totale di otto o nove) di diritti di veto su materie di rilievo strategico (quali l'approvazione del *budget* annuale e del *business plan*, le modifiche ai poteri dell'Amministratore Delegato nonché la gestione dei dirigenti di grado più elevato).

## III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

**6.** L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo congiunto di una impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera *b*), della legge n. 287/90.

* *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 532 milioni di euro e il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, individualmente da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 32 milioni di euro.

## IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

### *I mercati del prodotto e geografici*

**7.** Da un punto vista merceologico, i settori interessati dall'operazione in esame sono quelli in cui opera il gruppo Rina, ossia i cinque ambiti della consulenza ingegneristica, della certificazione, della classificazione e certificazione navale, dell'ispezione e del *testing*[1].

**8.** Nello specifico, la consulenza ingegneristica comprende la fornitura di servizi che vanno dalla fase di sviluppo e pianificazione dei progetti, alla fase di progettazione, costruzione, consegna, esercizio e demolizione di un *asset*. In particolare, i servizi forniti da Rina sono rivolti ad un'ampia gamma di settori industriali e di categorie di clienti quali aziende private, architetti, ingegneri, imprese appaltatrici, istituti di ricerca, organismi nazionali e internazionali.

**9.** La certificazione consiste nella fornitura di consulenze volte ad attestare che i prodotti, i servizi e i sistemi gestionali oggetto di valutazione siano conformi ai requisiti definiti dagli *standard* normativi di riferimento. In particolare, Rina offre servizi di certificazione in diversi ambiti (*oil*&*gas*, energie rinnovabili, infrastrutture, trasporti, industria alimentare) e di diverso tipo (certificazione di sistema organizzativo, certificazione di prodotto, certificazione di personale).

**10.** La classificazione e certificazione navale si compone delle diverse attività volte a verificare la resistenza strutturale, la stabilità e l'integrità dello scafo di una nave, nonché l'affidabilità e il corretto funzionamento dei macchinari e degli impianti elettrici, compresi quelli di propulsione e di governo. Secondo quanto indicato dalle Parti, le società di classificazione navale forniscono tipicamente anche la certificazione (navale), per conto delle amministrazioni di bandiera, della conformità delle navi e delle imbarcazioni ai requisiti normativi definiti per la navigazione nazionale e internazionale (cosiddette certificazioni statutarie). In particolare, Rina offre i servizi in questione a un'ampia gamma di operatori marittimi tra cui cantieri costruttori di navi e *yacht*, armatori e società di gestione navale.

**11.** Le ispezioni concernono l'offerta di verifiche e *audit* (su diversi aspetti quali fornitori, impianti, personale, stabilimenti, prodotti e servizi), che possono comprendere anche supervisioni in cantiere, attività in generale svolte da molti operatori di piccole/medie dimensioni e pochi attori di grandi dimensioni. Tra i requisiti necessari, vi sono la disponibilità di personale tecnico specializzato, la reputazione (in termini di integrità e di indipendenza) e una rete di uffici geograficamente distribuiti in modo capillare. In particolare, Rina fornisce i servizi di cui trattasi a un'ampia gamma di settori industriali.

**12.** Infine, il *testing* consiste nell'effettuazione di verifiche relative alla qualità, affidabilità e sicurezza di prodotti alimentari, metallurgici, meccanici o di altro tipo, destinati al largo consumo; in particolare, Rina esegue prove su materiali, analisi chimico-fisiche e microbiologiche, *test* di resistenza al fuoco e prove meccaniche.

**13.** Per quel che riguarda la rilevanza geografica, la dimensione di tutti e cinque i predetti ambiti merceologici viene ritenuta dalle Parti estesa quantomeno all'ambito nazionale (certificazione, ispezione, *testing*), se non a quello globale (consulenza ingegneristica e classificazione/certificazione navale, essendo questi ultimi servizi prestati, anche dallo stesso gruppo Rina, su scala internazionale).

**14.** Ad ogni modo, nel caso di specie non è necessario addivenire ad una più precisa delimitazione merceologica (se cinque distinti ambiti o un solo ambito onnicomprensivo) e geografica (se dimensione nazionale o più ampia) del mercato interessato, in quanto qualunque sia la definizione adottata la valutazione dell'impatto concorrenziale dell'operazione non muterebbe.

### *Effetti dell'operazione*

**15.** Per quanto riguarda le sovrapposizioni orizzontali, queste si verificano nelle attività di: consulenza ingegneristica, con quote aggregate che non superano il *[1-5%]* o sono ampiamente inferiori all'1% considerando, rispettivamente, un ambito geografico nazionale o mondiale; certificazione, con quote aggregate, quasi interamente attribuibili all'apporto di Rina, del *[10-15%]* circa o inferiori all'1% anche qui considerando, rispettivamente, un ambito geografico nazionale o mondiale; *testing*, con quote aggregate inferiori all'1% sia in ambito nazionale che mondiale. Non si registrano, invece, sovrapposizioni orizzontali nel caso delle attività di classificazione e certificazione navale e d'ispezione.

**16.** Sempre da un punto di vista orizzontale, anche qualora si volesse considerare un unico mercato del prodotto che ricomprenda i cinque specifici servizi sopra analizzati (consulenza ingegneristica, certificazione, classificazione/certificazione navale, ispezione e *testing*), le quote aggregate delle Parti rimangono attestate su valori trascurabili, pari al *[1-5%]* circa a livello nazionale e ampiamente inferiori all'1% a livello globale.

**17.** Eventuali relazioni di tipo verticale potrebbero identificarsi laddove si consideri che alcune società del gruppo CDP risultano tra i numerosi ed eterogenei clienti che acquistano i servizi resi da Rina; ad ogni modo tali relazioni non

[1] *[Per tutti gli ambiti merceologici in questione, cfr. C12054 - NAUS-REGISTRO ITALIANO NAVALE/RINA in Bollettino n. 24/2016.]*

risultano tali da produrre significativi effetti concorrenziali, in termini in particolare di limitazione all'accesso dei fattori produttivi e/o della clientela, stanti le limitate quote di mercato delle Parti nonché la trascurabile quota di acquisti del gruppo CDP per l'approvvigionamento di tali servizi (stimata per ciascun mercato inferiore al *[1-5%]* anche nel più ristretto ambito nazionale).

**18.** Alla luce delle considerazioni che precedono, dunque, la concentrazione in esame non appare idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non ostacola, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e non comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, alle imprese interessate e al Ministro delle Imprese e del *Made in Italy*.

Il provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
*Guido Stazi*

IL PRESIDENTE
*Roberto Rustichelli*